
**RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DI TECNOHOLDING S.P.A.
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ATTIVITA'
1° LUGLIO 2025 – 30 GIUGNO 2026**

PREMESSA

Con la presente relazione l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) di Tecnoholding S.p.A. (di seguito la Società) illustra al Consiglio di Amministrazione l'attività svolta nel corso del periodo dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026.

L'OdV, predispone la presente relazione ai sensi del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01, aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 ottobre 2022.

Tutti i soggetti dell'azienda coinvolti nell'attività qui relazionata hanno prestato la massima disponibilità e collaborazione.

Oltre a quanto contenuto in questa sede, l'OdV è a disposizione per eventuali chiarimenti o richiesta di informazioni più specifiche o suppletive.

La relazione contiene una sintesi, suddivisa per elementi, e si articola come segue:

- Premessa
- Comunicazioni preliminari – Funzionamento dell'Organismo di Vigilanza
- Attività svolta
- Segnalazioni
- Rendiconto delle spese - budget
- Eventuali criticità riscontrate
- Aggiornamento normativo
- Interventi correttivi e migliorativi pianificati
- Conclusioni

COMUNICAZIONI PRELIMINARI - FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione il 23 maggio 2007 e successivamente aggiornato. L'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2022.

L'Organismo di Vigilanza nell'attuale composizione, Avv. Michela Malerba e Dott. Simone Bruno è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 ottobre 2021 e rinnovato in data 4 giugno 2024, per una durata, salvo rinuncia, decadenza, dimissioni o revoca, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica e quindi fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

Nella prima riunione di insediamento l'Organismo ha scelto come proprio Presidente l'Avvocato Michela Malerba.

Le riunioni si sono tenute in modalità telematica e l'attività si è svolta anche al di fuori delle riunioni, in particolare tramite scambio di documenti via posta elettronica e richieste di approfondimenti quando si sono ritenuti necessari.

L'attuale Organismo ha confermato il Regolamento relativo al suo funzionamento già approvato in precedenza e comunicato al Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza si è dotato di un indirizzo e-mail riservato ODVTECNOHOLDING@GMAIL.COM, dove accesso e password restano riservati ai soli componenti dell'OdV.

ATTIVITÀ SVOLTA

In considerazione delle modifiche statutarie, della modifica della struttura organizzativa e delle riforme legislative che negli anni hanno ampliato il novero dei reati presupposto, l'ODV aveva valutato l'assoluta necessità che la Società procedesse all'adeguamento del Modello ed alla formalizzazione delle procedure già adottate per lo svolgimento della propria attività. La Società ha conferito incarico, dopo selezione avvenuta in base alle procedure aziendali, alla società Crowe Bompani S.p.A. per l'aggiornamento del modello. L'OdV ha incontrato il Dott. Giovanni Viscovi, della società Crowe, che ha illustrato la metodologia adottata per l'aggiornamento e ha confermato di aver seguito i più evoluti criteri e le best practises di settore. In particolare, all'OdV sono state dettagliate le modalità seguita dal gruppo di lavoro per l'aggiornamento del modello, l'identificazione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001 rilevanti per l'Ente. Dall'analisi che è stata svolta in merito ai reati 231 è stato rilevato che non tutti i reati rilevano per l'attività di Tecno Holding e complessivamente i rischi individuati sono contenuti, essendo per lo più il livello di rischio trascurabile o basso e solo in pochissimi casi è stato valutato medio. Dallo studio condotto dalla Società Crowe è emerso che i ruoli e le responsabilità sono definiti e formalizzati, esistendo delle buone prassi che permettono una corretta gestione dei processi interni, il controllo degli stessi.

La tracciabilità è ben implementata, in quanto per ogni operazione è sempre disponibile un adeguato supporto documentale su cui l'OdV può procedere in ogni momento a controlli a ritroso che identificano le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni.

L'OdV è stato aggiornato dal Direttore Generale Dott.ssa Elena Vasco sulle operazioni più rilevanti concluse nel periodo di riferimento. E tra le operazioni di maggior rilievo la vendita significativa di una quota azionaria detenuta in Tinexta S.p.A., che ha comportato anche l'ingresso nella compagine azionaria di due importanti Fondi di investimento nell'ottica di un'operazione indirizzata alla valorizzazione della partecipata. Nonché è stato puntualmente aggiornato anche sulla situazione immobiliare della società ed in particolare sulle trattative in corso per la vendita dell'immobile di via Appia a Roma e per quello di via Vittor Pisani a Milano.

L'OdV si è confrontato con il consulente Dott. Massimo Corciulo in merito alla situazione fiscale della Società e non sono emersi rilievi e fatti significativi.

L'OdV si è altresì confrontato con l'Architetto Elia Santoro (dipendente della Società del sistema camerale TecnoServiceCamere) Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione aziendale come previsto dall'articolo 31 comma 1 del Decreto legislativo 81/2008, che ha riferito che non sono emerse criticità e che provvederà a relazionare in modo dettagliato sull'attività svolta.

SEGNALAZIONI

Nel periodo di riferimento non sono state ricevute segnalazioni alla casella di posta elettronica dedicata, né con altre modalità. In particolare, l'OdV non ha ricevuto alcuna segnalazione tramite "Whistleblowing".

Nel periodo considerato non ha ricevuto informazioni riguardo ad anomalie o atipicità riscontrate nello svolgimento delle attività e comportamenti difforni dal Modello e dalle relative procedure. Inoltre, non sono pervenute informazioni concernenti provvedimenti o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini per i reati di cui al Decreto 231 e procedimenti sanzionatori e/o disciplinari nei confronti dei dipendenti per violazioni al modello.

Anche al Responsabile prevenzione della corruzione non sono pervenute segnalazioni riguardanti possibili illeciti.

RENDICONTO DELLE SPESE - BUDGET

Al momento della nomina dell'attuale Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di allocare una dotazione patrimoniale da utilizzare in caso di necessità per lo svolgimento dei compiti assegnati all'Organismo di Vigilanza la cui quantificazione sarebbe stata determinata dopo la presentazione di un budget da parte dell'Organismo di Vigilanza medesimo. Budget che era stata quantificato in €. 5.000 annui.

L'Organismo di Vigilanza nel corso del periodo non ha utilizzato il budget a suo tempo messo a disposizione dal Consiglio di Amministrazione; pertanto, non vi sono spese da rendicontare.

EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

L'OdV non ha riscontrato criticità di rilievo che non siano già pervenute a soluzione o per le quali non sia stato identificato un piano di azione con una data di scadenza ed un Responsabile.

Anche in relazione alle attività individuate come a maggior rischio di corruzione non sono state riscontrate anomalie comportamentali né rilevati segnali di allarme.

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Rispetto alla revisione del Modello approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2022, vi è stata in questi anni una moltitudine di aggiornamenti normativi, che sono stati considerati, nell'aggiornamento del Modello predisposto da Crowe Bompani S.p.A. che verrà presentato per l'adozione al prossimo Consiglio di Amministrazione.

INTERVENTI MIGLIORATIVI E CORRETTIVI PIANIFICATI

L'OdV svolgerà nei prossimi mesi le attività di seguito indicate:

- proseguire gli incontri con i referenti aziendali delle aree maggiormente sensibili al rischio reato;
- verificare l'attuazione delle procedure e dei protocolli esistenti e l'implementazione di quelli che si dovesse ritenere necessario adottare in virtù dei cambiamenti organizzativi, normativi e di processo rilevanti;
- verificare l'adeguatezza dei canali informativi, predisposti in applicazione della disciplina sul whistleblowing, nel garantire la corretta segnalazione dei reati o delle irregolarità da parte dei dipendenti della società e nell'assicurare la riservatezza di questi ultimi nell'intero processo di gestione della segnalazione;
- verificare il corretto utilizzo dei canali informativi da parte dei segnalanti nonché l'adeguatezza e l'effettività delle sanzioni nei confronti di colui che effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate;
- gestire il processo di analisi e valutazione della segnalazione;

- vigilare sul rispetto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- sovrintendere alla formazione dei soggetti (apicali e sottoposti) della società in materia di whistleblowing.
- porre in essere attività di audit relativa alla normativa in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- porre in essere attività di audit relativa al conferimento di incarichi a consulenti esterni;
- sviluppare maggiormente il sistema dei flussi informativi;
- analizzare i flussi informativi ricevuti;
- incontrare il Collegio Sindacale e la Società di revisione per l'opportuno e costante scambio informativo;
- verificare il rispetto degli adempimenti in materia in Anticorruzione;
- monitorare gli aggiornamenti della normativa di riferimento;

In ogni, l'Organismo di Vigilanza proseguirà nelle attività di controllo dell'effettività, dell'adequatezza e dell'aggiornamento del Modello nonché continuerà a vigilare sull'osservanza del Modello da parte dei destinatari.

L'Organismo di vigilanza si riserva altresì di effettuare eventuali verifiche non programmate.

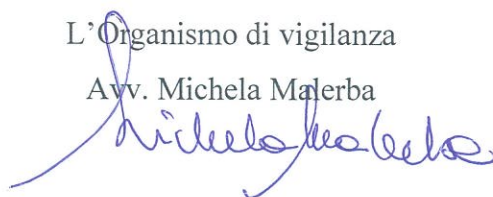
CONCLUSIONI

All'esito dell'attività di vigilanza svolta nel periodo di riferimento è emerso che il Modello viene rispettato, non sono state rilevate violazioni né comportamenti illeciti o che abbiano evidenziato criticità. Non sono emerse circostanze meritevoli di segnalazione al Consiglio di Amministrazione, né sono state rilevate violazioni (o presunte violazioni) o commissione di reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Torino, Milano 8 luglio 2026

L'Organismo di vigilanza

Avv. Michela Malerba



Dott. Simone Bruno

